

Festa di San Valentino anticipata, flash mob di protesta

►“Liberiamo l’amore”
organizzato da +Europa
e numerose associazioni

ESTE

Un flash mob di protesta contro la decisione del Comune di anticipare i festeggiamenti della giornata di San Valentino, quale segno di rispetto dell'avvio della Quaresima, come richiesto dalla parrocchia di Santa Tecla. È l'iniziativa "liberiAMO", lanciata da "+Europa con Emma Bonino di Padova" con l'associazione "L'Altra Este", la Chiesa Valdese Metodista di Padova, l'Arcigay, l'Uaar (Unione Atei Agnostici), Rete Studenti Medi, Liberi e Uguali e

altre associazioni, e si svolgerà mercoledì alle 18 in piazza Maggiore. «Una comunità vera non può avere paura dell'amore e vivere sui divieti, - dichiara Alberto Ruggin, tra gli organizzatori della manifestazione - Vogliamo rispondere all'ordinanza del sindaco di Este di anticipare la tradizionale Fiera di San Valentino che si festeggia in città e che, quest'anno, cade il primo giorno di quaresima». Secondo Ruggin e PiuEuropa il provvedimento «infrange il principio di laicità delle istituzioni pubbliche ed è inaccettabile. Mercoledì in piazza ad Este faremo ritornare simbolicamente l'amore, che è vita, contro il piccolo oscurantismo. Le coppie e i singoli, gli innamorati e gli amici, le famiglie unite dall'amore e non dall'ipocrisia, sono invitati a dare un bacio all'amato, all'amico, al parente, alla mo-

glie, al marito». Il sindaco di Este Roberta Gallana ha già spiegato la sua posizione e non aggiunge altro. «Credo che la scelta di rispettare il mercoledì delle Ceneri faccia parte della nostra identità cristiana. Quest'anno il 14 febbraio inizia il periodo penitenziale di riflessione e di preparazione alla Pasqua e trovo corretta la richiesta fatta dalla Parrocchia perché è coerente con i nostri valori. - ha dichiarato il primo cittadino - Tutto sommato, credo che la presenza delle bancarelle di dolciumi che tradizionalmente animano via Cavour in occasione del San Valentino, ben si sposi con il "martedì grasso". Avremmo potuto fare il bis del carnevale ma in segno di rispetto della tradizione cristiana vi abbiamo rinunciato ritenendo di andare incontro alle diverse sensibilità ed esigenze di tutti».

Ca.B.



MUNICIPIO Protesta per la scelta dell'amministrazione

